

Genova 17/X.97



ISTITUTO BOTANICO HANBURY

Carissimo

Le nostre due lettere, scritte allo stesso giorno, si sono incrociate per via. Grazie della tua, e della lista, veramente molto ricca, delle forme nuove.

Malgrado che sia congiunto lo spettro Patouillard (dacché dalla mia d'ieri avrai visto che si tratta di ben poca cosa), resta la preoccupazione per i lavori del micologo Fairchild, che ha dimorato dall'Aprile 1896 a Gennaio 1897 a Buitenzorg e Tjibodas, e che ha raccolto a piene mani!

Conviene dunque affrettare la pubblicazione delle sig pure diagnosi, per la quale naturalmente apro larghe le braccia della Malpighia.

Avremo una serie di note (almeno se tu approvi),

col titolo di

« P. & S., Diagnoses fungorum
novorum javanicorum »

~~in~~ ^{cominciando} ~~incominceremo~~ con
una prima serie

I.

Perisporiaceae - Sphaeriaceae -
Ceratophomaceae.

Poi, così via di seguito, mano
mano che termineremo le va-
rie famiglie.

Nello stesso tempo io disegnerò
le tavole, e pubblicheremo negli
Annali di Buitenzorg (mepe a
mia dispoz. dal Treub) una serie
di « Illustrazioni di funghi nuo-
vi ed interessanti della Flora ~~javanica~~
di Giava, » con descrizioni e figure.

Potrò completare
per qualcuna delle specie le
note sull' habitat; ma sarà
difficile, se non impossibile, per
molti: a Buitenzorg (mi ri-
crea a doverlo dire) non v'è uno
fra i tanti botanici che conosca

bene le piante di Giava; e
per lo più ho dovuto ricorrere
agli indigeni, per poter sapere
il nome d'una pianta! Ma
qualche cosa si potrà fare ancora.

Ho scritto
tre giorni fa al Buscalioni la
mia opinione sui famosi grani
incapsulati: egli prima mi
mandò dei preparati suoi; e poi,
a mia richiesta, anche dei semi di
Vicia narbonneus; perché mi piaceva
di più di fare da me stesso i prepa-
rati, per controllare l'esistenza o
non-esistenza di fatti granuli.
E tanto nei preparati di
lui come nei miei, li ho trovati
in abbondanza; e per me resta
dunque pienamente provata l'esat-
tezza delle di lui osservazioni, e
la mala fede del Macchiati, al
quale si fatte produzioni non pote-
vano sfuggire, una volta che il
B. vi aveva richiamato l'attenzio-
ne. Non credo, veramente, che
quelle capsule intorno ai grani d'a-
mido siano fatte di cellulosa: ma

questa è questione secondaria:
a lui preme che altri confermino
la esistenza di grani ^{Dacnido} incappulati
in una membrana eterogenea,
simile in molti punti ad una
membrana cellulosa: e questa
esistenza non si può mettere in
dubbio! —

Ho corretto in 2^a rivista la fine
de' Funghi di Valsecia; fra poco
uscirà il fascicolo ed avrete le
copie a parte. Non ho pensato
a far tirare più di 100 — che for-
se, spendo in due, avreste deside-
rato d'averne 100 per uno! Ma ormai
è troppo tardi.

Saluti cordiali
Dall' Off mo Tuo

O. Penzig